

# Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 05.09.2018 - n. 29 - Anno XII

## ***In Evidenza***

- [2° Rapporto sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro ANMIL](#)
- [Prestazioni economiche INAIL: rivalutazione dell'1,10% dal 1° luglio 2018](#)
- [Assegnate le deleghe ai Sottosegretari al lavoro](#)
- [Chiarimenti INPS permessi legge 104](#)

*N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all'aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.*

## **ANMIL**

### **2° Rapporto sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro ANMIL**

Per contribuire a promuovere la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali a 10 anni dall'entrata in vigore del decreto 81/2008, la nuova normativa in materia di sicurezza sul lavoro, l'ANMIL presenterà il 2° Rapporto sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro lunedì 10 settembre, alle ore 10.00, nella Sala del Parlamentino del CNEL a Roma (Viale Davide Lubin n. 2). In linea di continuità con la prima edizione del Rapporto, l'opera si presenta come un prodotto editoriale innovativo e unico a livello nazionale ed europeo, che intende analizzare, in chiave pratico-ricostruttiva e di immediata fruibilità, i principali interventi del Legislatore, della giurisprudenza, della prassi amministrativa e del mondo dello studio e della ricerca in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ripartendo dalle novità della prima edizione fino agli interventi che si sono succeduti nell'ultimo anno.

Elemento distintivo della seconda edizione è la minuziosa analisi ricostruttiva delle origini, delle finalità e della struttura del Testo Unico di Salute e Sicurezza sul Lavoro e l'illustrazione dello stato dell'arte della sua attuazione proprio in occasione dei dieci anni dalla sua entrata in vigore. Completa e contestualizza il Rapporto lo studio dell'andamento degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali di quest'ultimo anno.

[per saperne di più](#)

### **Prestazioni economiche INAIL: rivalutazione dell'1,1% dal 1° luglio 2018**

Publicati nella sezione Pubblicità Legale del portale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali i decreti che dispongono la rivalutazione delle prestazioni economiche INAIL e dell'indennizzo per danno biologico, con decorrenza 1 luglio 2018. In recepimento di quanto proposto con determina del Presidente dell'INAIL del 29 maggio scorso, l'aumento sarà pari all'1,10%.

Per l'effettivo adeguamento degli importi occorrerà che l'Istituto completi gli adempimenti tecnici necessari. Generalmente l'aumento è visibile a partire dal rateo di novembre, con recupero di quanto dovuto a decorrere dal 1 luglio.

[vai alla notizia](#)

### **Caporalato, Di Maio: basta con i numeri, è arrivato il momento di combattere le illegalità**

Saranno i Carabinieri, insieme agli ispettori del lavoro e i centri per l'impiego, le risorse su cui il Ministro del Lavoro e dello Sviluppo Economico, Luigi Di Maio, punterà con forza nel nuovo piano triennale contro il lavoro nero e il caporalato.

Lo ha sottolineato il Ministro a margine della riunione del tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura, che si è svolto ieri pomeriggio a Foggia. "Oggi siamo qui per dichiarare ancora una volta guerra al caporalato e al lavoro nero", ha detto. "È finita l'epoca dei numeri in cui le ispezioni servivano solo a riempire tabelle: l'obiettivo è lavorare a un cronoprogramma con piani triennali di contrasto al caporalato che veda una repressione ma anche una prevenzione e con verifiche che lasceranno in pace gli imprenditori onesti". Nel Ministro la volontà forte di un cambio di passo che parte dal rinnovamento della direzione dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, dove questa settimana sarà nominato il nuovo Capo, sino ad arrivare ai centri per l'impiego, importanti filtri legali per la manodopera.

[per approfondire](#)

### **Assegnate le deleghe ai Sottosegretari al lavoro**

È stata pubblicata in Gazzetta ufficiale l'assegnazione delle deleghe ai Sottosegretari al Lavoro e alle Politiche Sociali.

Al Sottosegretario Claudio Durigon sono state affidate le attività istituzionali inerenti la Direzione generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, la Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative e la Direzione generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese.

Al Sottosegretario Claudio Cominardi sono state invece affidate le attività inerenti la Direzione generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, la Direzione generale degli ammortizzatori sociali e della formazione, la Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, nonché il Segretariato generale con esclusivo riferimento alle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo sull'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP), alle funzioni di vigilanza e monitoraggio degli obiettivi di performance e della corretta gestione delle risorse dell'Ispettorato nazionale del lavoro

[per approfondire](#)

## INAIL

### **Gli infortuni dei lavoratori del mare, in un volume Inail un'analisi dettagliata**

Vibrazioni e rumori delle macchine, in particolare sui pescherecci, che possono provocare ipoacusia, disturbi osteoarticolari e muscolo-scheletrici; esposizione prolungata a climi suscettibili di mutazioni improvvise per temperatura, umidità, e vento; esigenze operative che oltrepassano la capacità dei lavoratori di farvi fronte o di controllarle e che sono spesso all'origine di disturbi di carattere psicosociale. Sono alcuni dei maggiori fattori di rischio specifici a cui è soggetto chi a vario titolo svolge la sua attività professionale nelle attività marittime, al centro di una recente pubblicazione dell'Inail dal titolo "Gli infortuni dei lavoratori del mare".

Condotta dalla sezione 'Sistemi di sorveglianza e gestione integrata del rischio' del Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale (Dimeila) dell'Istituto, la ricerca - a cui hanno collaborato anche i ricercatori del Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici (Dit) - ha effettuato un'analisi globale degli infortuni nel settore marittimo-portuale, allo scopo di approfondire le problematiche della sicurezza sul lavoro in un comparto produttivo contrassegnato da trasformazioni tecnologiche ed economiche.

[continua a leggere](#)

## INPS

### **Chiarimenti INPS permessi legge 104**

L'INPS con messaggio n. 3114/2018 ha fornito alcune importanti indicazioni sulla fruizione dei permessi 104 a fronte di particolari regimi di orario.

L'Istituto affronta in primis il godimento dei tre giorni di permesso mensile per i dipendenti il cui orario di lavoro è articolato in turni. Come comportarsi a fronte di turni di lavoro distribuiti a cavallo di due giorni solari e/o durante giornate festive?

L'INPS evidenzia, si legge nel messaggio, che il diritto ai permessi giornalieri è indipendente "dall'articolazione della prestazione lavorativa nell'arco delle 24 ore o della settimana e dal numero di ore che il dipendente avrebbe dovuto concretamente effettuare nel giorno di interesse". Di conseguenza i permessi possono essere fruiti anche in corrispondenza di un turno di lavoro da effettuarsi nella giornata di domenica.

Stesso discorso per il lavoro notturno. Il messaggio afferma infatti che, sebbene il turno si svolga a cavallo di due giorni solari, la prestazione "resta riferita ad un unico turno di lavoro in cui si articola l'organizzazione", di conseguenza in questi casi i giorni di permesso goduti dal dipendente saranno pari ad uno.

Altro aspetto toccato dal messaggio è il rapporto tra permessi giornalieri e orario di lavoro ridotto. Se i dipendenti con part-time orizzontale hanno comunque diritto ai tre giorni al mese, discorso diverso per il part-time verticale e misto. In questi casi l'INPS propone una formula di calcolo per il riproporzionamento dei permessi

[per saperne di più](#)